PROTOCOLLO DI INTESA TRA
Il COMUNE di CAGLIARI
e
L' AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE
Area Socio Sanitaria Locale di CAGLIARI

Oggetto: Progettazione integrata di interventi innovativi a valenza sociosanitaria per l'inclusione sociale e organizzazione della presa in carico e dei percorsi assistenziali delle persone in condizioni di cronicità e di fragilità in risposta ai bisogni complessi socio-sanitari.

PREMESSO CHE

- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;

- la medesima legge, all'art. 5, dispone che vengano garantite forme di orientamento e di accompagnamento per le persone che presentino difficoltà psicofisiche, culturali, linguistiche tali da impedire l'accesso autonomo al sistema dei servizi;

- in ottemperanza alle linee guida per la predisposizione dei PLUS approvate dalla Giunta Regionale, con Delibera n. 40/32 del 6 ottobre 2011, la Provincia di Cagliari, il Comune di Cagliari e l'Azienda ASL Cagliari, in sede di Conferenza di servizi del 5 Luglio 2012, hanno approvato il PLUS Città di Cagliari per il triennio 2012-2014;
- il medesimo documento è stato successivamente approvato dal Consiglio Comunale di Cagliari nella seduta del 24 luglio 2012 ed è attualmente in vigenza in attesa dell'approvazione delle nuove Linee guida da parte della RAS, tenuto conto che con la deliberazione n. 55/15 del 13.12.2017 la Giunta regionale ha stabilito che le linee guida approvate con DGR n 40/32 del 6.10.2011 si applicano "…comunque sino all'approvazione delle nuove linee guida…";
- la L.R. 10/2006 (Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) prevede l'integrazione dell'assistenza sanitaria e quella sociale sulla base dei principi stabiliti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1

della Legge 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche e integrazioni, e dalla legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona);

- la suddetta norma è stata in parte modificata dalla L.R. n. 17 del 27.07.2016: "Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla Legge Regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)";
- l'art. 4 della L.R. 17/2016 indica, tra le altre funzioni delle Aree sociosanitarie locali: la promozione della partecipazione dei cittadini, l'organizzazione della presa in carico e dei percorsi assistenziali delle persone in condizioni di cronicità e di fragilità assicurando risposte integrate ai bisogni complessi socio-sanitari. Garantiscono inoltre i rapporti di informazione e collaborazione tra l'ATS e gli enti locali e svolgono il coordinamento delle attività di programmazione sanitaria e di integrazione socio-sanitaria dell'area di pertinenza;
- con la deliberazione del Direttore Generale di ATS n. 883 del 5/7/2018 sono state approvate e adottate le linee di indirizzo aziendali per la programmazione e il governo dei processi di integrazione sociosanitaria;
- con la deliberazione del Direttore Generale ATS n. 1155 del 14/11/2018 sono stati approvati gli atti di programmazione sanitaria 2019-2021, nella quale sono ricompresi i Piani Attuativi Locali (P.A.L.), riguardanti anche la programmazione sociosanitaria della ASSL di Cagliari;
- il 23 ottobre 2013 è stato approvato dalla Conferenza di servizi del PLUS Cagliari il documento "Organizzazione e operatività dell'Ufficio di piano", al cui interno è riportata nel dettaglio l'attribuzione di funzioni e compiti al suddetto Ufficio.

Considerato che

- nel PLUS è costantemente richiamata la necessità di perseguire una crescente integrazione sociosanitaria per garantire efficacia, stabilità, qualità degli interventi erogati nell'ambito del sistema locale dei servizi alla persona;
- una particolare attenzione è posta agli interventi in favore delle persone in condizioni di grave fragilità socio-sanitaria che incide sulla vita autonoma e sui percorsi di inclusione sociale;
- la programmazione sociosanitaria a valere su fondi strutturali, nazionali e regionali consente di disporre di opportunità di progettazione e di servizi innovativi per la cui definizione e attuazione è necessario il raccordo coordinato tra ambito PLUS e ATS-ASSL, anche in un'ottica di promozione della salute e prevenzione del disagio riferito a tutte le fasce di età;
- le suddette opportunità, così come gli obiettivi del PLUS, prevedono di norma la condivisione di processi di lavoro integrato sociosanitario, comprese procedure di valutazione del bisogno,

di progettazione personalizzata, produzione ed erogazione di servizi e di valutazione dei risultati ottenuti anch'esse in forma integrata.

Ritenuto opportuno

Sottoscrivere il presente Protocollo d'Intesa al fine di riconoscere, migliorare e formalizzare modalità integrate di lavoro per la progettazione condivisa e coordinata di interventi innovativi per l'inclusione sociale e per la presa in carico delle persone con bisogni sociosanitari complessi residenti nel Comune di Cagliari

Le Parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1

Finalità

Il presente accordo è finalizzato alla costruzione di relazioni significative tese a costruire, rafforzare, implementare i processi di lavoro integrati sociosanitari afferenti l'Area sociosanitaria locale di Cagliari, attraverso il Distretto di Cagliari Area Vasta, i Dipartimenti di salute mentale e di Prevenzione e il Comune di Cagliari, in un'ottica di coprogettazione e innalzamento della qualità dei servizi all'utenza

L'impegno delle due Istituzioni renderà possibile concretizzare una sinergia efficace attraverso la costruzione di percorsi comuni necessari a garantire la realizzazione di positive esperienze di presa in carico integrata e percorsi verso l'autonomia, con particolare riferimento:

- alla presa in carico e gestione di situazioni complesse riferite a persone in condizioni di vulnerabilità conseguente all'età avanzata associata a stato di demenza, a condizione di disabilità, di dipendenza da sostanze e/o da patologia psichiatrica
- alla gestione coordinata di interventi di cui ai progetti personalizzati ai sensi della L.R. 20/97, progetti per la Vita indipendente/Co-housing/Inserimenti socio-lavorativi, Progetti per la vita Dopo di noi;
- alla tutela dei minori e sostegno alle famiglie;
- al contrasto della grave emarginazione adulta e della povertà.
- alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio.

Si propone, inoltre, di realizzare la mappatura e il monitoraggio dell'area di bisogni cui si riferiscono gli interventi, anche ai fini della programmazione sociale e sociosanitaria.

Art. 2

Impegni delle parti

I soggetti promotori, ASSL Cagliari e Comune di Cagliari - Assessorato alle Politiche Sociali, abitative e per la Salute, secondo le rispettive responsabilità e competenze, si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, economiche e strumentali funzionali per realizzare la progettazione specifica e l'operatività integrata, la presa in carico delle persone con bisogni sociosanitari complessi, il monitoraggio, verifica e valutazione dell'attività.

Art. 3

Modalità operative

Le modalità operative e i processi organizzativi implicati negli interventi verranno definiti d'intesa tra le parti dai Dirigenti dei Servizi degli Enti coinvolti, supportati dall' Ufficio di piano del PLUS Città di Cagliari in virtù delle funzioni e compiti attribuiti a detto Ufficio.

La forma adottata potrà essere quella di Accordi che recepiranno le linee operative definite da gruppi di lavoro appositamente costituiti, sottoscritti tra Responsabili dei Servizi. Tali Accordi saranno redatti coerentemente con le finalità e i contenuti specificati nella presente intesa, e in relazione ai vincoli posti dai programmi nazionali e regionali nonché alle specificità ed esigenze proprie delle tematiche trattate e della organizzazione dei Servizi.

Art. 4

Sistema di valutazione

Le parti s'impegnano a individuare un modello di monitoraggio e valutazione degli accordi operativi e degli interventi, predisponendo appositi strumenti e definendo i tempi e le modalità di verifica dell'efficacia e della qualità. I report valutativi e descrittivi concorreranno alla programmazione sociosanitaria del settore specifico e del sistema locale dei servizi nel suo complesso.

Cagliari,

Letto, confermato e sottoscritto

per il Comune di Cagliari Il Vice Sindaco Luisa Anna Marras (firmato digitalmente).

per la ATS - ASSL Cagliari Il Direttore dell' Area Sociosanitaria Cagliari Luigi Minerba (firmato digitalmente)

MINERBA LUIGI

Firmato digitalmente da MINERBA LUIGI
Data: 2019.03.01 12:30:44 +01'00'